



## ENTRA IL VICE SINDACO PIANTINI

**Presidente:** "aveva chiesto prima la parola il consigliere Nassini."

**Nassini (Capogruppo SDI):** "io intendo fare un'interrogazione al Sindaco perché come socialisti da una decina di giorni stavamo lavorando per preparare un'iniziativa pubblica sul completamento del plesso ospedaliero di Bibbiena senonché le cose sono precipitate tanto è vero che è stato anche recapitato stamattina al Sindaco, ai Consiglieri Comunali Bibbiena all'Assessore alla salute, agli organi di stampa un'interpellanza a firma del Presidente Nuovo Casentino. Io credo che sta precipitando la cosa perché corre voce che è fissata per domani 16 una riunione sindacale con all'odg due cose veramente importanti e di grossa preoccupazione cioè quello di una riduzione dei posti letto in chirurgia ed una riduzione dei posti letto in medicina dopo che negli ultimi due anni è avvenuto quasi il dimezzamento dei posti letto in medicina con l'aggravante della soppressione del reparto di maternità. Io spero che siano solo voci che corrono però quando si dice correre voci poi c'è anche del vero. Io credo che si tratta che il Sindaco in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci e a nome del Consiglio Comunale se siamo d'accordo ci renda a conoscenza di quello che sta succedendo perché se fosse vero che c'è il tentativo di smantellare con un disegno strategico l'operatività del plesso ospedaliero di Bibbiena noi ci dobbiamo rivelare tutti d'accordo perché dopo che il Casentino ha vissuto quello che ha vissuto a livello occupazionale non può vivere anche questa seconda provocazione che tutti insieme dobbiamo rimuovere. Valuterà il sindaco se ritiene opportuno fare un consiglio aperto invitando medici, infermieri e cittadini. Noi dobbiamo mobilitarci per capire fino in fondo come stanno le cose e respingere questo tentativo di restringimento dell'ospedale di Bibbiena".

**Sindaco:** "avevo chiesto la parola prima di far parlare i consiglieri ma mi è stata negata. Volevo portare proprio come comunicazione e di fatto le comunicazioni del Sindaco sono prioritarie rispetto agli altri quindi di conseguenza dovevo anticipare quello che Nuovo Casentino con la sua normale cose che dice sempre fuori dalle cose che ci sono sbagliando anche di quello che portano avanti che lanciano un messaggio e poi vanno a dire altre cose che non hanno niente a che fare con tutto quello che può succedere. Io stamattina dopo aver visto questa lettera ho chiamato direttamente il Direttore Generale la dott.ssa Calamai e gli ho chiesto di queste novità perché io già la settimana scorsa abbiamo parlato con lei sul sistema poiché si parlava fino a poco tempo fa chiudere il centro nascita e quello si è preso anche un abbaglio su quello perché chiudere il centro nascita ma quello di Sansepolcro non quello di Bibbiena e quindi la battaglia che abbiamo fatto noi per riportare un primario in ginecologia l'abbiamo vinta perché abbiamo portato su un ginecologo che oggi ci inviano tutti che ha portato, ha smosso quella che era la criticità dell'ospedale di Bibbiena dove la fuga andava verso Firenze o verso Arezzo invece in questo caso abbiamo un ritorno da Arezzo che vengono a partorire in Casentino. Quindi vuol dire che è anche un discorso di eccellenza e qualità. Che ogni tanto ci sia all'interno dell'ospedale queste volate così lanciate e riprese poi da nuovo Casentino, non a caso io non c'ero ma nell'incontro che è stato fatto con 102 TV dove erano presenti molti di voi si è parlato anche dell'ospedale e qualcuno ha lanciato il messaggio che si sta chiudendo in modo particolare da quelli di nuovo Casentino. Io penso che ci siano queste volate che devono soltanto creare difficoltà. Parlando stamattina con la dottoressa Calamai mi diceva che non ci sono, anzi vanno smentite subito e nascono all'interno dell'ospedale dagli stessi operatori che mettono in moto queste situazioni. Sicuramente noi non potremmo nei prossimi anni considerare che i primari che sono qui nell'ospedale di Bibbiena stiano fissi e fermi qui a Bibbiena perché voi sapete tutti che un professionista che mira ad andare in posti più grandi di qualità e di grandezza diversa si muove nel territorio per trovare anche soluzioni alla sua altezza. Oggi noi abbiamo dato garanzie al nostro territorio di continuità. Non a caso la scelta del primario di medicina e non è vero che negli ultimi anni si è perso il 50% dei posti letto. I posti letto sono uguali a quelli di quando io sono arrivato sindaco. Sono sindaco da sette anni e quindi sono rimasti

quelli anzi l'ospedale di Bibbiena sta ora portando giù la dialisi che era a Stia e tutte le altre cose che erano fuori vengono ricomposte all'interno del nuovo ospedale che come ripeto è completato nella struttura. Le sale operatorie stanno finendo di strutturarle e quindi vanno avanti e quindi c'è soltanto da trasferire quello che è nel vecchio e portarlo nel nuovo con tutte le attrezzature, con tutto il sistema e altro. Quindi se queste voci stanno avviandosi non hanno nessun consenso da parte della USL. La USL non ha fatto nessun atto ad oggi che va a chiudere o a limitare quelli che sono gli spazi che fino a oggi hanno dato garanzia al Casentino e non soltanto al Casentino di qualità. Infatti siamo invidiati per via dei primari, per la cardiologia per il pronto soccorso, la chirurgia, tutti quei servizi che abbiamo. Certo non abbiamo tutti i servizi di un grande ospedale ma questo non ce lo possiamo aspettare."

**Presidente:** "Sindaco era solo questo? Perché io non avevo intenzione di togliere la parola a nessuno, anzi il contrario. Al Sindaco poi non mi permetterei mai francamente"

**Sindaco:** "no è che conoscevo questa cosa e sicuramente la volevo anticipare rispetto a prima di fare un'interpellanza. Io avevo da rispondere anche ad alcune cose. Questa era la comunicazione e dovevo comunicare anche questo. Nell'ultimo consiglio Vitellozzi ha portato a conoscenza che il Sindaco spende e spande da tutte le parti quando va fuori. Ieri l'altro ero a Milano e le spese quelle sono molto elevate. Allora il Sindaco per le sue, quando si muove per andare a Firenze, a Milano in Francia o altri posti. Nell'anno 2005 ed è agli atti e lo potete vedere è un costo di 587 euro tutto compreso. Quello che diceva Vitellozzi è il contributo che noi abbiamo passato nel 2004 quindi alla fine dell'anno 2004 quando a Parigi è stata rappresentata la Calandria fatta da Scaparro e non a caso eravamo dentro al Louvre. Al Louvre noi abbiamo dato un contributo per realizzare questa opera la Calandria al Louvre non in un posto sconosciuto, la dove c'erano tre serate piene da più di mille persone con l'ambasciatore e altro. Il nostro contributo era quello per la crescita e per il riconoscimento di questa opera quindi i 5000 euro sono andati alla costruzione di quell'opera. Noi quei tre giorni che eravamo lì abbiamo speso fra io e Gian Maria Acciai eravamo in due 573 euro di cui 400 e spiccioli sono per il viaggio in treno in cuccetta da sei. Considerate che il costo, potevamo prendere l'aereo, potevamo trovare altre soluzioni abbiamo preso quelle più economiche. Quindi io penso che quello che è stato detto l'altra sera sia una grande bugia."

**Presidente:** "aveva chiesto la parola il consigliere Varraud credo per la comunicazione precedente."

**Varraud (Capogruppo Svolta per il Casentino):** "se è consentito mi rifarei all'interrogazione di Nassini. Prendo atto con sollievo delle dichiarazioni del Sindaco però Nuovo Casentino, mi sembrano due interrogazioni sullo stesso argomento o no? Io lanciavo la proposta di un consiglio aperto in modo che questi dubbi che vengono così fuggiti dal Sindaco, e ripeto me ne compiaccio, possano essere anche come dire queste voci scusate smentite di fronte a un pubblico che possa esprimere la propria opinione, era semplicemente questo, considerare la possibilità di poterlo organizzare. Grazie."

**Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** "io sono in sintonia con Giampiero Varraud. Ritengo però che queste interpellanze di Nuovo Casentino siano anche vagamente terroristiche perché sostanzialmente, io ho già partecipato a un dibattito televisivo dove attaccarono a spada tratta sull'ospedale. Io francamente come bibbienesese, consigliere, amministratore, cittadino posso solo dirne bene dell'ospedale. Certamente è sempre migliorabile ma quando si lanciano queste interpellanze secondo me bisogna sempre documentarle in maniera seria perché altrimenti si creano allarmismi ingiustificati. L'unico discorso serio mi sembra quello di Varraud quando dice di fare un dibattito aperto. Sentiamo i medici, i responsabili amministrativi ma ritengo che spesso per avere un po' di visibilità politica e pubblica si cerca di buttare un sasso nello stagno senza precisa cognizione

di causa. La cosa in questo momento che potrebbe essere approfondito è quello di un parcheggio se effettivamente potrebbe essere trovata una soluzione più ampia al parcheggio dell'ospedale. Grazie."

**Checacci (Gruppo Forza Italia):** "solo brevemente per associarsi anche per il nostro gruppo alla proposta di un Consiglio Comunale aperto e soprattutto sollecitare le autorità sia della USL sia di medici e operatori dell'ospedale ma anche e soprattutto la cittadinanza. Il messaggio che dal Consiglio Comunale aperto secondo noi dovrebbe arrivare è quello non di un gruppo ma di una cittadinanza casentinese in toto che si ribella all'ennesima sottrazione di un servizio perché di servizi ce ne sono stati tolti abbastanza. Poi vorrei ripassare al secondo argomento, all'indicazione che il Sindaco ha fatto circa le spese. Vanno benissimo quelle spese, abbiamo molto chiaro perché ho qui il documento di liquidazione proprio di fronte. I famosi 5000 euro non sono una spesa personale del Sindaco ma sono un contributo che il comune di Bibbiena ha dato a un'associazione diretta da Maurizio Scaparro per la promozione della Calandria a Parigi. La Calandria è uno spettacolo delizioso, Bernardo Dovizi è il cittadino forse più illustre di Bibbiena. Che il piccolo comune di Bibbiena abbia dato un contributo così consistente per fare a Parigi la Calandria mi sembra un po' strano anche perché in genere sono i cittadini onorari che fanno qualche regalo al Comune che gli ha concesso la cittadinanza e non viceversa. Noi avremmo amato molto di più che fosse dato un bel contributo a Maurizio Scaparro e che avesse regalato nel teatro Dovizi una bella messa in scena della Calandria per i bibbienesi. Forse a Parigi del contributo del Comune di Bibbiena ne potevano fare anche a meno. Ci ha detto lei, il Louvre affollato, ambasciatori, pubblico delle grandi occasioni, le spese della messa in scena certamente se le sono rifatte senza il nostro contributo. Una Calandria a Bibbiena senza un contributo pubblico con la regia di Scaparro, probabilmente non la vedremo mai. Quindi un tantino più di attenzione, questa è un dono a un cittadino onorario per portare la Calandria che tutti conoscono quindi non è che fa conoscere una cosa sconosciuta ma tutti conoscono a Parigi mi sembra veramente un regalo che ha sottratto qualcosa a Bibbiena. La prossima volta forse sarebbe meglio dare un contributo consistente a chi fa un bello spettacolo qui. La Calandria poi aveva a Bibbiena il suo teatro naturale."

**Sindaco:** "io penso invece proprio al contrario perché la scelta fatta è una scelta per portare Bibbiena città del teatro a Parigi ma non a Parigi in un teatro qualunque, a Parigi al Louvre dove solo uno spettacolo all'anno viene fatto e questa volta è stata scelta proprio la Calandria e il nostro contributo, naturalmente è stato un contributo di partecipazione come soggetto dove nasce il Cardinale Dovizi, dove nasce quello che è la Calandria e quindi la presenza anche nostra e il nostro contributo era soltanto una piccola goccia in un mare ma era significativo perché bene o male hanno parlato di Bibbiena, non hanno parlato di Scaparro, hanno parlato della città di Bibbiena non a caso dopo, a seguito dello spettacolo c'è stato anche un rinfresco molto ampio con tanto di anche lo stesso Illi da Trieste era lì presente per presentare anche altre iniziative quindi si è trovata una soluzione per dare forza a una città come la nostra seppur piccola ma che opera nel settore teatrale e che può dare anche quelli che sono segni importanti in un teatro seppur piccolo ma di qualità e questo l'abbiamo dimostrato anche con quei 5000 euro che sono una goccia per lo spettacolo perché considerate che lo spettacolo in se stesso aveva un costo di circa 350.000 euro quindi di conseguenza i 5000 euro erano soltanto una partecipazione della città dove il Cardinal Dovizi è nato."

**Checacci (Gruppo Forza Italia):** "ma Sindaco il discorso che lei ha fatto è molto bello ma in questo splendore di luci e di meraviglie a Parigi a Bibbiena che cosa è ritornato? Forse un bello spettacolo a Bibbiena avrebbe dato qualcosa di più."

**Sindaco:** "volevo dare altre risposte che sono state fatte nel consiglio non quello passato anche quello prima sempre da Vitellozzi e vi chiederei di poterle dare. Sull'interrogazioni poste sui fitti e

l'omologazione delle macchine rilevatrici della velocità. Qui ci sono le due risposte sia per i fitti che il Comune sta pagando richiesta da Vitellozzi e l'omologazioni delle macchine rilevatrici della velocità. L'altra è una mozione in merito alla quota fissa di scarico della bolletta delle Nuove Acque ma la comunichiamo dopo. Non ho altro da comunicare."

**Presidente:** "allora possiamo passare alla richiesta di documentazione inerente la posizione assicurativa del Comune di Bibbiena presentata dal Checcacci che dice: con la presente si chiede di conoscere la situazione assicurativa comunale con particolare riferimento: alle compagnie assicurative beneficiarie delle polizze stipulate dall'Amministrazione comunale e dagli enti ad essa dipendenti e collegati comprensive di relativi importi e durata, ai criteri di assegnazione delle suddette polizze. C'è un'altra richiesta sempre del Consigliere Checcacci sulle consulenze che leggo: si chiede al Sindaco per quali motivi, nell'ambito di una politica che vuole eliminare o ridurre le consulenze e le collaborazioni esterne valorizzando le professionalità degli uffici, sia ricorso alla collaborazione temporanea per la riscossione e gestione dell'ICI e per la formazione del Regolamento urbanistico. Si chiede inoltre quale informazione si è data all'esterno dell'intenzione di queste assunzioni temporanee da parte dell'Amministrazione."

**Checcacci (Gruppo Forza Italia):** "io chiedo per quali motivi per la riscossione dell'ICI e per la stesura del Regolamento urbanistico che comincia a farsi attendere ormai da troppo tempo. C'è stata una grande fretta per chiudere il piano strutturale e mi sembra che ogni tanto si trovano varianti varie, manca ancora però lo strumento prezioso che è il Regolamento urbanistico. Adirittura vorrei allargare quell'interrogazione sulla riscossione dell'ICI data la cifra piuttosto alta che viene data al nuovo collaboratore quanto di quello che viene recuperato dell'ICI viene incamerato direttamente dal Comune o se come in altri casi e in altri momenti viene anche destinato alle persone che si occupano di queste riscossioni. Un'altra cosa così mi risponde tutto assieme: noi fino dalla prima seduta del Consiglio credo che abbiamo chiesto di portare all'esterno il più possibile l'attività del Comune specialmente quello che interessa i cittadini. Assunzioni, incarichi, tirocini, appalti forniture e cose varie ma non mi sembra che neppure in questo caso di incarichi comunicazioni ne siano state date su INFORMACOMUNE certamente non c'era traccia di questo."

**Sindaco:** "devo scusarmi perché mi avevano fatto un excursus di tutto quanto uscito sul giornalino dal 2004 a oggi e lì c'è riportato quante volte abbiamo comunicato che c'era questo, questo e quest'altro tutte anche le altre cose. Altre che sono come abbiamo preso queste due persone, una è la continuità di un servizio che si stava portando avanti il Della Rovere è una persona che gli è stata data la continuità nello svolgere l'attività urbanistica per il piano strutturale e quindi la continuità è alla persona, l'altra per l'ICI che noi ogni tre anni rinnoviamo con un bando aperto, comunicato a tutte le parti sia nei giornali sia nel giornalino sia nell'ufficio per l'impiego e altro e quindi laddove queste persone possono stare dentro la graduatoria e quella graduatoria quando noi ne abbiamo bisogno attingiamo da quella. La signora che è stata scelta per l'ICI è proprio nata da questo fatto qui, dalle graduatorie che ci sono internamente. Anzi no, sto sbagliando; questa ragazza è lei che abbiamo preso dalle graduatorie che sostituisce la ragazza che c'era. L'abbiamo presa perché all'interno dell'ICI noi dal 2006 non andiamo più tramite l'agenzia per la riscossione ma la facciamo in forma diretta quindi pertanto quello che fino a poco tempo fa non veniva fatto lo dobbiamo fare con un aumento di persone perché noi abbiamo sia la riscossione della TARSU sia la riscossione per la pubblicità e quindi di conseguenza quel servizio andava implementato per dare risposte. Non a caso stiamo anche applicando un nuovo sistema di controllo che è prettamente informatico, che va a toccare l'urbanistica la toponomastica e anche il catasto e anagrafe e quindi di conseguenza si mette la sovrapposizione di carte diverse ci permette di capire in tempi anche veloci dove c'è un'evasione del contributo. Quindi di conseguenza, abbiamo bisogno per un certo tempo di poter avviare un sistema che ci porterà poi a garantire a tutti i cittadini che tutti pagano."

**Assessore Piantini:** “quello relativo al piano strutturale, Regolamento Urbanistico, personale e quant’altro io voglio pensare che la collega sia in buona fede cioè che la domanda non sia posta in termini strumentali perché il piano urbanistico l’abbiamo approvato entro la fine dell’anno. I tempi ce li eravamo dati e abbiamo cercato di rispettarli anche con grosse difficoltà stante la strutturazione di questo nostro piano. Dappertutto e non soltanto a Bibbiena – in alcune realtà io non voglio adottare risposte che potrebbero apparire provocatorie – in alcuni comuni, capoluogo di provincia non si sono neanche provati ad approvarlo e vanno avanti con le varianti. Noi abbiamo detto che le varianti, a meno che sia evidente il prevalente interesse pubblico cerchiamo di evitarle anche perché l’approvazione del Piano Strutturale ha sbloccato tutto ciò che è previsto dal vecchio PRG e non è incompatibile con il nuovo piano strutturale quindi una grossa fetta della parte del nuovo piano strutturale che la collega ricorderà era costituita da circa un 20% di vecchio piano regolatore da realizzare, da un 5% circa di recupero del patrimonio edilizio e da un 5% soltanto di nuova capacità edificatoria. Quello che manca è poter dare il via a questo 5% di nuova capacità edificatoria rispetto a ciò che diceva il vecchio PRG. I tempi non è che sia un tecnico e nemmeno pretendo di farlo ma i tempi che normalmente nei comuni della nostra entità passano dal momento dell’approvazione dello strumento urbanistico all’attivazione del Regolamento Urbanistico vanno circa verso l’annualità. Io anche ieri mattina ho riparlato con il professore Ventura che è il coordinatore del nostro piano strutturale e su questo ho cercato di strappare degli impegni anche se francamente mi si dice che gli chiediamo troppo nel senso che poi si fa la fine della situazione precedente per cui si stabiliscono certi calendari poi vista la complessità delle tematiche che andiamo a sviluppare qualche problema di data può nascere. Rispetto al problema delle nomine io vorrei ricordare alla collega che c’è una dipendente che ha seguito in prima linea insieme all’Architetto interno il nuovo piano strutturale che è in maternità e non l’abbiamo sostituita. Non l’abbiamo sostituita perché non ci fosse volontà o capacità o qualcosa di più, non l’abbiamo sostituita per una questione se si vuole di economia a livello di architetto però quando a livello tecnico sono da pungolo altre esigenze che tendono a far sì che il regolamento urbanistico e le date che ci siamo dati vengano rispettate fino in fondo io penso che sarebbe cecità da parte dell’assessore addetto al ramo non tener conto di questo tipo di richiesta documentata e sostenuta peraltro anche dal responsabile dell’ufficio. Io penso che i tempi possano essere rispettati. La capacità edilizia non viene ritardata perché basta vedere la cantieristica sparsa un po’ in tutto il Comune che ha ripreso ad andare regolarmente perché si è sbloccato anche il vecchio PRG nelle parti in cui non è in contrasto con il nuovo Piano Strutturale quindi tutto sommato non sarei così pessimista a meno che, torno a ripetere la valutazione che ha fatto la collega possa essere posta in termini strumentali e non lo credo per il rapporto di fiducia e di stima.”

**Checcacci (Gruppo Forza Italia):** “credo che la risposta del Vicesindaco sia stata molto più complessa, articolata e certamente maliziosa di quanto non fosse stata la mia domanda. Abbiamo perfettamente capito tutti e siamo tutte persone rispettose l’una dell’altra per andare avanti serenamente. La risposta che lei mi ha dato è una risposta estremamente vaga; ritornare sul piano strutturale è inutile, tutto quello che non tornava al momento di quel piano l’abbiamo detto. Abbiamo diviso il territorio in 5000 pezzi per poi con un’alta cifra rimetterlo insieme e riportarlo a 50. questo lo avevamo detto a quei tempi e lo possiamo ribadire ora. In quei tempi fu preso un impegno di essere molto solleciti con lo strumento urbanistico. La mia domanda era è passato abbastanza tempo per poter veramente mantenere quella parola di sollecitudine. Il fatto che qualcuno ci metta di più o ci metta di meno non giustifica affatto i ritardi propri. Oltretutto la presenza di questo collaboratore, mi dice in sostituzione di un’assenza per maternità, è perché manca quella persona e quindi c’è di nuovo un collaboratore esterno. La mia domanda era focalizzata oltre che sul ritardo su un altro punto e forse non sono stata chiara: la raccomandazione a rendere informata la popolazione di quello che accade. Troppe persone e questo non è un interesse della minoranza ma un interesse del Sindaco e della Giunta essenzialmente. Le persone che dicono in Comune non si sa mai cosa succede non lo dicono della minoranza ma della maggioranza quindi

quando noi vi chiediamo, portate all'esterno, comunicare è necessario una persona esperta d'IVA? Siccome non è una necessità dalla mattina alla sera come il 118 e gli infermieri ma una necessità che certamente un'amministrazione saggia programma, avete un giornale, pubblicatelo si ricerca un esperto d'IVA si ricerca questo e quest'altro. Quelli che ci sono in graduatoria va bene ma quelli che non ci sono si chiede."

**Presidente:** "c'è un'altra interrogazione sempre del Consigliere Checcacci su richiesta del Professore Alberto di Gangi, residente in questo Comune, rivolgo al Sindaco l'interrogazione proposta e allegata."

**Checcacci (Gruppo Forza Italia):** "un cittadino di questo Comune che risiede a Terrossola che presenta addirittura una documentazione sul cattivo stato di quella strada. Nemmeno a farlo apposta sul Corriere di Arezzo di domenica c'era di nuovo una fotografia di quel tratto di strada e c'era una richiesta di un gruppo di residenti in quella zona che mettevano in evidenza e portavano all'attenzione dell'amministrazione comunale di quel pericolo che quel tratto di strada può costituire. Non sono competente per poter valutare la gravità del pericolo che i cittadini lamentano però ritengo opportuno portare a conoscenza di chi di dovere che c'è questa segnalazione di pericolo sul tratto di strada."

**Sindaco:** "naturalmente ne abbiamo conoscenza dal momento in cui si è manifestata questa piccola frana che ha creato una difficoltà nello spazio della strada proprio vicino all'abitato. Quindi lo conosciamo da tempo lo abbiamo monitorizzato, abbiamo scelto anche come fare l'intervento però aspettiamo il tempo più secco che ci permetta di fare una sabbiatura così chiamata che ci permette di garantire lo smottamento della strada verso valle. Quindi questo è l'intervento da fare, continuiamo ad aspettare abbiamo fatto tutto quello che era possibile per deviare l'acqua che nasce a nord, va poi a muovere quella che rimane sotto la strada e quindi l'abbiamo portata da altre parti in modo che quest'acqua non vada a rimuovere quello spazio che si era mosso leggermente. Dopodichè abbiamo già finanziato l'opera e ci sarà un intervento che ci permetterà di consolidare quel pezzo di strada che è molto pericoloso."

**Presidente:** "c'è una lettera e ci sono anche delle foto."

**Assessore Larghi:** "allora il tratto di frana che è stato ripristinato proprio stamattina abbiamo tolto tutte le transeène e abbiamo risistemato anche le fossette. Abbiamo fatto un intervento stamattina. Non avevo capito quale era il tratto."

**Checcacci (Gruppo Forza Italia):** "questa era stata presentata due giorni fa e quindi è superata dai fatti, meglio così."

**Presidente:** "io vorrei fare un'interrogazione al Sindaco riguardante la questione del catasto presso la Comunità Montana. Mi si è rivolto un cittadino che mi spiegava che domani mattina verrà firmato l'accordo per il catasto light non so se ho capito bene il termine, presso la Comunità Montana ovvero uno sportello senza personale del Catasto. Dice come mai è stata fatta la scelta di non fare l'accordo che prevede anche il personale del catasto così come è avvenuto anche nelle altre vallate perchè in Valtiberina è già aperto da tempo e gli sportelli sono aperti quattro giorni alla settimana e in Vadano è aperto tutti i giorni e il personale tra le altre cose è a carico del catasto e non verrebbe a carico dei Comuni e della Comunità Montana e fra l'altro questa scelta penalizza in qualche modo anche il rientro di persone del Casentino che lavorano ad Arezzo e questo non è da trascurare. (Documento acquisito agli atti del Consiglio con il n. 1)"

**Sindaco:** "io non conosco questa nuova iniziativa perché si parla da tempo del decentramento del Catasto, non a caso la Comunità Montana ha da tempo avviato un percorso dove c'è proprio un Ufficio Catasto con personale dedicato e che da le risposte a tutto campo, non a caso quando ci sono bisogni nel territorio in tutto il Casentino, si rivolgono al Catasto della Comunità Montana per dar risposte, io non conosco questa nuova linea on line senza persone senza che ci sia sempre una persona perché le risposte vengono date sia da Arezzo sia a Bibbiena nello stesso senso, non conosco quindi non posso dire questo, so che a suo tempo è stato presentato questa possibilità di poter trasferire personale del Catasto di Arezzo nelle varie vallate, non è stato mai portato avanti ora se mi si dice questo mi informerò per darne risposta successiva." **Presidente:** "non on line light una struttura leggera, ecco dicevo anziché una più pesante con anche il personale del Catasto." **Sindaco:** "in Casentino c'è già presente questo servizio che viene ricoperto dalla Comunità Montana con due persone che sono lì al bancone." **Presidente:** "si ma dice domani viene firmato questo accordo e quindi magari approfondiremo la cosa." **Sindaco:** "sarà da approfondire"

**Corezzi. (Gruppo Forza Italia):** "due interrogazioni rapidamente. La prima chiama in causa anche il Presidente del Consiglio Comunale perché è una imprecisione a nostro avviso abbastanza grave riportata sul Bollettino del Comune l'INFORMACOMUNE e riguarda la composizione del Consiglio Comunale cioè come è strutturato il Consiglio Comunale. Se si parte dal principio che si riporta una fotografia del Consiglio Comunale nella sua composizione, secondo noi dovrebbero comparire tutti i gruppi consiliari quindi la divisione del Consiglio Comunale nei suoi vari gruppi qui è stata fatta una strana scelta di diciamo così conservare, per la lista di maggioranza quello che era la struttura della lista elettorale della lista che si è presentata che si è presentata alle elezioni che a questo punto sono due anni alle spalle, per la minoranza c'è la divisione in gruppi consiliari francamente è una scelta con poca logica. Il Consiglio Comunale secondo noi si può illustrare ai cittadini o con un elenco alfabetico dei Consiglieri, o con la divisione Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di Minoranza che è la divisione che è stata determinata dalle urne, oppure più giustamente come può avvenire che so nella composizione della Camera dei Deputati nella composizione dei vari gruppi consiliari e quindi chiediamo che, perché spesso il bollettino INFORMACOMUNE c'è stato presentato come una sorta di gazzetta ufficiale del Comune di Bibbiena e quindi di foglio estremamente ufficiale quando si trattava di bloccare le nostre richieste in un maggiore spazio ai gruppi consiliari e alla politica, si è detto non, no questo è una sorta di gazzetta ufficiale qui ci si riporta l'informazione come Dio comanda e quindi quelle istituzionalmente correttissime, d'altro lato allora se così si vuole però questo riquadro ci pare un po' fatto in maniera improvvisata e questo naturalmente presupponendo la buona fede come sempre fa l'Assessore Piantini uno più cattivo di me e dell'Assessore Piantini potrebbe anche pensare che è stato fatto alla bella posta ma noi siamo buoni, siamo due buoni, L'altra interrogazione invece riguarda Calbenzano. E' una questione sul quale il Sindaco ha spesso tenuto informato il Consiglio Comunale sull'evoluzione di quel cantiere sui problemi che presentava, ora l'interrogazione nasce proprio da un'intervista televisiva fatta proprio a 102TV la sera dell'incontro politico sulla politica bibbienese, dove Ceccarelli Presidente della Provincia spiegò che era subentrato un ulteriore tipo di problema, non più quello legato alla cattiva esecuzione di certi lavori come i plinti di fondazione e dei pilastri, stavolta c'era un problema di sicurezza dei cantieri che comportava un ulteriore ritardo, ecco vorremmo sapere se questo, cosa è a conoscenza del Sindaco e eventualmente se si può informare sul merito."

**Sindaco:** "mi informerò per capire poi vi riporterò in Consiglio quello che il Presidente o i tecnici mi daranno risposta." **Presidente:** "riguardo alla prima richiesta per la composizione del Consiglio su INFORMACOMUNE ora il Direttore Responsabile è il Sindaco quindi pensavo che magari rispondesse lui, però direi se anche lui è d'accordo nel prossimo incontro dei Capogruppo potremo affrontare questa questione e vedere come poterlo ordinare in un modo che possa andar bene a tutti quanti ." **Sindaco:** "io non volevo rispondere perché se loro ritengono che devono essere divisi

perché c'è stato un periodo in cui la divisione era proprio sulle forze politiche che si sono presentate, no forze politiche gruppi che si sono presentati agli elettori, quindi c'era tre liste elettorali, dopo la divisione che è avvenuta nella minoranza quattro gruppi, noi eravamo due gruppi, gruppi che insieme avevano fatto una lista, perfetto, ma mentre voi vi siete dichiarati successivamente, noi avevamo già definito, sia anche nella cosa elettorale quelli che rappresentavano DS e quegli altri, però sotto una lista sola, voi avete deciso di fare due cose, due forze che poi avete diviso chiaramente, avendolo comunicato in Consiglio e quindi di conseguenza è stato preso atto di questa scelta, questo, questo, questo, quest'altro e sono divisi rispetto a quelli, è rimasto il vostro come FORZA ITALIA che avevate dichiarato, noi non siamo più quelli lì, ma siamo FORZA ITALIA, quindi di conseguenza è nato questo. Noi siamo dentro ai Democratici di Sinistra e quindi di conseguenza abbiamo il Gruppo, dopodiché all'interno del Gruppo ci sono i Socialisti, i gruppi, gli appartenenti a quello e a quell'altro ma però noi ci si riconosce fino a quando non ci sarà poi alla fine una divisione, noi ci si riconosce dentro i Democratici per Bibbiena."

**Corezzi:** "questa azione formale, cioè il Consiglio Comunale è diviso in gruppi, tanto è vero che mi confermerà il Segretario Generale ogni delibera alla fine trova scritto: "la presente delibera di giunta sarà trasmessa al Capogruppo Norcini dei DS, al Capogruppo Nassini dello SDI, quindi è formalmente diviso in gruppi il Consiglio Comunale quindi. "**Sindaco:** "quando viene chiesto da tutti è stato chiesto da tutti di avere le informazioni e le delibere, quella è un'altra cosa. "

**Segretario Generale:** "però bisogna distinguere tra lista e gruppi, tant'è che il gruppo si qualifica tale nella prima seduta del Consiglio Comunale, comunque prima della prima seduta consiliare utile che avviene dopo le elezioni viene presentata al Sindaco o al Segretario quello che sarà il Gruppo consiliare, quindi una cosa è la lista, che si presenta alle elezioni, e una cosa è il gruppo all'interno del Consiglio, io non riesco a comprendere cioè lei ha fatto riferimento tanto alla lista tanto al gruppo, io però volevo specificare, ora io non era presente alle vostre elezioni quindi non so come si è sviluppata la vicenda, quale era la lista, comunque il discorso è che alle elezioni si presentano le liste non i gruppi è prima del Consiglio che o durante l'iter durante il periodo diciamo di mandato amministrativo."

**Corezzi:** "il Consiglio Comunale è diviso in gruppi non è diviso in liste."

**Sindaco:** "no. Io ho qui il primo giornalino che è uscito fuori. Allora il Consiglio Comunale era composto da tre gruppi, uno era Democratici e progressisti per Bibbiena con Ferri, Piantini, Nassini, Vigiani, Mulinacci, Detti, Polverini, Larghi, Santini, Zoccola, Ardeni, Rubetti, Sassoli e Norcini, questo è il gruppo in cui i Consiglieri del Comune di Bibbiena, questo è il giornalino. Bibbiena per le Libertà: Checcacci, Bendoni, Vitellozzi, Corezzi e Ciampelli. Svolta per il Casentino: Varraud e Bartolini. Questa era la composizione con i nomi riportati, queste erano le liste riportate."

**Corezzi:** "era già sbagliato."

**Sindaco:** "al primo Consiglio vi siete, avete dichiarato." **Corezzi:** "se ricordo bene e poi c'è il verbale la prossima volta lo porto. Il Vicesindaco Piantini annunciò anche con una punta di un malcelato orgoglio che si costituiva il Gruppo dello SDI Riformisti, quindi nella prima seduta fu costituito, poi se per un errore di stampa è stato scritto che c'era il gruppo dei Democratici Progressisti, quello è un errore di stampa, pazienza, noi chiedevamo di correggere, ma sin dalla prima seduta fa fede il verbale, fu costituito il Gruppo Bibbiena per le Libertà, il gruppo Svolta e i quattro Gruppi di Maggioranza, quindi lì se era sbagliato pazienza, è sbagliato, noi chiediamo la correzione, basta, finita lì." **Sindaco:** "va bene correggiamo se si deve stare....."

**Presidente:** "la proposta della modifica dello Statuto del Comune di Bibbiena con l'introduzione delle Consulte di Frazione."

**Corezzi (Gruppo Forza Italia):** "è piuttosto complessa fa riferimento allo Statuto di un altro Comune da cui abbiamo preso ispirazione, quindi preferirei affrontarla la nella prossima volta."

**Sindaco:** "l'avete già avuta, quindi non vado a leggerla io, quindi l'incompatibilità presentata in Consiglio Comunale da Checcacci su invito di Nuovo Casentino, qui viene reso conto che non c'è"

incompatibilità.” **Presidente** ve la leggo velocemente: (da lettura della nota esplicativa alla nota inviata da parte di Nuovo Casentino, nota che viene acquisita agli atti del Consiglio con il n. 2). Questo è il parere redatto dal Segretario Generale Dott.ssa Petrucci.”

**Assessore Piantini:** “io non so chi abbia fatto questo documento di cui sento parlare, torno al concetto che ho cercato di esprimere prima, Nuovo Casentino perfetto, per cui se la questione è strumentale e anche in questo caso, allora non mi resta che esprimere la solidarietà all’Assessore Polverini, al quale dal punto di vista legale è riconosciuto il pieno diritto che la solidarietà che nei rapporti fra tutti gli Assessori dovrebbe sempre sussistere, allorché da parte di qualcuno si tenga a mettere in discussione questo vincolo solidale, quindi la mia solidarietà. Io però cari colleghi non accetto che ci si limiti alla considerazione di carattere giuridico e basta perché sennò ritorno a fare il discorso che si è fatto prima. Chiaramente la legge, e fa bene, a garantire al massimo il diritto all’elettorato passivo attivo di cui ho sentito leggere, mi sembra legittimo, del resto ci sono una infinità di altri casi in Comunità Montana che non hanno mai suscitato scandalo fra dipendenti della Comunità Montana e Amministratori nei Comuni, potrei citarli ce ne è quattro o cinque sicuro, non c’è da scandalizzarsi, in genere si tende, io vado a memoria non mi baso a differenza del collega Bondoni sulla conoscenza specifica delle normative, mi baso esclusivamente su un fatto consolidato per cui so che il dipendente del Comune non può essere candidabile nell’ambito del Comune, il dipendente della Comunità Montana idem, il dipendente della Provincia idem e che poi si cerchi in tutti i modi di garantire di fruire al massimo di questi, senza limiti di questo diritto ad esercitare l’elettorato io ne sono pienamente convinto. Il problema potrebbe sussistere in termini di compatibilità politica, ma tanto per parlarci chiaro perché non credo che scandalizzi l’affermazione che faccio io. In termini di questione politica se, e di trasparenza politica, se si rischia, io parlo di rischio perché non ho gli elementi, se si rischia di innestare un qualche cosa che può far pensare in qualche caso a un conflitto di interessi, questo vale per Beppe Piantini, vale per Renato Nassini, vale per ognuno di noi, cioè nei limiti del possibile bisogna cercare di evitare di dare adito proprio per questa questione di trasparenza che vede investito ognuno di noi dare adito ad ipotesi che potrebbero andare a toccare quanto meno questo tipo di problema, e quindi l’opportunità politica. Io non trovo del tutto indifferente che sarebbe opportuno almeno valutarla questa questione, se considerato il fatto, valutarla non in termini distruttivi in termini di venire a capo se e considerato il fatto che, che ne so noi abbiamo dato alla Comunità Montana la gestione del Sociale; abbiamo dato alla Società della Salute la gestione del Sanitario, se può innestarsi in questo caso un ragionamento del genere che faccio io per cui eventualmente non avendo niente da eccepire sul diritto del collega Polverini, io non l’ho fatto in termini strumentali, l’ho fatto per un ragionamento di carattere politico, se volete, non avendo niente da eccepire sul fatto che il collega Polverini a cui riesprimiamo, riesprimo la solidarietà se il documento aveva altre finalità, posso sostenere o dire che forse sarebbe il caso di ponderare il fatto se un Assessorato che è consimile a certe competenze che magari l’organo sovra comunale ha, può essere, non dico è. Ecco soltanto questo, questo per far che cosa per ovviare al fatto che il documento che è stato presentato non assuma il carattere provocatorio se volete o il carattere strumentale, cioè nella certezza che va comunque acquisita, si può trovare se esiste o se esistono questi elementi di dubbio sulla compatibilità sulla questione della possibilità di conflitti o cose di questo genere. Tutto qua”.

**Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** “io apprezzo la sensibilità politica di Piantini ma sostanzialmente secondo me il documento che ha fatto Nuovo Casentino, cioè questa interpellanza aveva una finalità ben precisa, quella di far risaltare un’eventuale ineleggibilità di Polverini alla carica., allora io dico cerchiamo di attenerci ai fatti, la risposta del Segretario Generale mi è sembrata oltremodo esauriente e giuridicamente direi esemplare perché i casi di ineleggibilità devono essere tassativi, non ci può essere una interpretazione analogica, per cui il dibattito secondo me dovrebbe finire qui nel senso che il dipendente del Comune o il dipendente della Provincia non può fare l’Assessore o essere eletto nell’Ente in cui è dipendente ma non c’è una interpretazione

analogica perché altrimenti si innesta un discorso veramente senza fine. Quindi io apprezzo la risposta del Segretario Generale e credo che al documento di Nuovo Casentino sia data una risposta esauriente e tecnicamente validissima, poi sulle problematiche di ordine politico apprezzo anche la sensibilità di Piantini ma secondo me si va in un discorso ulteriore che non credo sia quello che voleva fare Nuovo Casentino.”

**Presidente:** “per dovere per precisazione perché Nuovo Casentino aveva chiesto anche questo probabilmente è per questo che l’Assessore Piantini era intervenuto in questo senso.”

**Ciampelli (Gruppo AN):** “io ho chiesto la parola perché volevo mettere a conoscenza il Consiglio di una questione un pochino antipatica che si è verificata nei confronti del mio Gruppo, e mi riferisco alla questione delle bacheche. Tempo fa all’incirca un anno e mezzo fa ci fu una mattina in cui fu fatta l’assegnazione delle bacheche per cui ad ogni gruppo che era rappresentato in Consiglio fu assegnata una bachecca qui a Bibbiena e una a Soci nella Piazza di Soci e fino a lì non c’è stato nessun problema nel senso che noi abbiamo firmato il verbale quindi ognuno di noi sapeva esattamente quale era il suo posto e lì ha messo le sue comunicazioni come doveva essere. Dopo qualche tempo si è verificato che i Gruppi sono aumentati e giustamente questi gruppi che si sono andati formando in più hanno chiesto di avere la possibilità di uno spazio per cui si è verificata la necessità di aumentare le bacheche che erano a disposizione della Piazza di Soci, per un periodo è stato deciso, non so da chi comunque in maniera, io spero casuale, è stato deciso, erano tre, di togliere una bachecca e precisamente quella che faceva capo al mio gruppo, tanto per cambiare, e per un mesetto all’incirca le bacheche che riguardavano me e altri gruppi nuovi sono sparite, sono ricomparse dopo un po’ di tempo, chiaramente io ho continuato a usufruirne perché era giusto così, ora però succede che la mia bachecca viene utilizzata per gli scopi più impensabili, cioè ci mettono le comunicazioni la PRO LOCO, l’ASSOCIAZIONE DEI COMMERCANTI, il teatrino di Pratovecchio, ora io non so, mi sembra un attimino arbitraria questa cosa tanto più che poi ho saputo che il Gruppo dei Comunisti Italiani ne ha fatto richiesta per giustamente poter mettere le sue comunicazioni e gli è stato detto all’Ufficio che le poteva mettere lì cioè dove c’era la mia bachecca. Ora insomma io sono molto paziente però sinceramente questa cosa sta cominciando a prendere una piega che non mi sembra molto corretta, allora io vorrei se quello spazio che mi è stato destinato lo posso ancora avere a disposizione oppure se me la devo comprare da sola la bachecca, oppure in alternativa da domani, scusate quando voi parlate io vi ascolto anche se a volte gli argomenti non sono poi così interessanti, però io li ascolto educatamente quindi pretenderei che almeno mi ascoltaste, allora quindi in alternativa da domani ognuno occupa le bacheche di chiunque chi prima arriva e prima si accontenta, non lo so se in un Paese civile questa sia una cosa da pensare.”

**Zoccola (Gruppo DS):** “sull’argomento brevemente tra l’altro ho avuto modo di entrare sulla questione già in un Consiglio precedente. Ci sono otto bacheche quindi dovrebbero essere utilizzate dai gruppi che sono rappresentati in questo Consiglio più uno riservato all’Amministrazione Comunale e su questo non ci piove quindi il rispetto, una volta fatto il regolamento, una volta assegnati gli spazi, gli spazi sono di quel gruppo politico e non di altri, e su questo non ci piove, c’è un’altra questione comunque che vi è un non gruppo politico rappresentato all’interno di questo Consiglio Comunale e sarebbe Nuovo Casentino che non solo e soltanto utilizza una bachecca uno spazio ma ne utilizza due, tre, quanti gliene pare e quando vuole senza che nessuno gli dica nulla, senza che gli venga fatta osservazione da parte di chi dovrebbe fargli osservazione, a Soci sì, non dico una non dico due talvolta anche tre, e questa è una cosa che, nessuno e mi riallaccio a questa questione delle bacheche se permettete per rilevare anche un altro aspetto un’altra questione, cioè si è tenuta a TV 102, l’ho vista io guardando la Televisione questa convocazione del Consiglio Comunale in televisione per potere dibattere e discutere le questioni politiche connesse al Comune di Bibbiena e all’interno del Consiglio Comunale, stranamente mi vedo tra i rappresentanti di questo Consiglio Comunale tre personaggi, tre persone estranee che con il Consiglio Comunale non

hanno nulla a che vedere, erano tre rappresentanti di Nuovo Casentino anche in quella circostanza , quindi chi è che legittima questo sintomatico organismo che non ha rappresentanza in seno al Consiglio Comunale. Volevo sollevare questi due problemi, uno connesso al fatto della bacheca che è un fatto ormai endemico da sempre, lo arrivano a Soci hanno sette o otto manifesti le schiaffano un po' dappertutto e chi la visto la visto, ma il fatto ripeto è di aver visto questi strani personaggi anche a una manifestazione a livello di televisione mi sembrava alquanto strano in quanto in quella trasmissione si doveva discutere dei problemi del Consiglio Comunale e delle politiche portate avanti dall'Amministrazione Comunale del Comune di Bibbiena."

**Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** "... al loro domicilio non nei luoghi istituzionali perché Nuovo Casentino non fa parte del Consiglio Comunale per cui io qui non devo trovare un'interpellanza di Nuovo Casentino ma la devo trovare nella busta come arriva la pubblicità della Coop, come arriva la pubblicità del Dixan e via discorrendo. Non me la trovo cioè in Consiglio e questo sennò veramente siamo fuori dalla via di Dio. Scusate io condivido Zeccola."

**Presidente:** "la parola al consigliere Vitellozzi."

**Vitellozzi (Gruppo Forza Italia):** "a proposito delle bacheche a noi a Soci ci hanno messo un cantiere davanti quindi non si può più attaccare niente quindi io, di mia iniziativa l'ho messa di sopra perché non potendo più attaccare niente. Insomma siamo rimasti chiusi da quel cantiere del Monte dei Paschi, non lo so e allora non è come dicono loro che io prendo tutte le bacheche. Poi un'altra cosa volevo chiedere al Segretario se possibile quando si telefona di fuori dal Comune, l'operatore che è giù al centralino può dire Comune di Bibbiena perché quello dice sempre pronto come se fosse in casa sua."

**Segretario:** "lei ha perfettamente ragione è solo che questo ragazzo non è un dipendente del Comune ma viene dalle liste della mobilità e quindi un pochino le garantisco che c'è voluto per convincerlo perché chiaramente doveva necessariamente accettare il posto però l'ha preso a malincuore quindi c'è voluto un po' per farlo entrare nel ruolo e a volte gli si dice, glielo dico anch'io però diciamo preferisco farlo a poco a poco. Però ha perfettamente ragione me ne sono accorta anch'io quando a volte chiamo da fuori e chiamo il centralino che così mi faccio passare l'interno o al contrario, chiamo l'interno non mi risponde e risponde poi lui. È vero, ha ragione"

**Vitellozzi (Gruppo Forza Italia):** "non so come funzioni la mobilità" **Segretario:** "no, non è la mobilità praticamente è nelle liste è un lavoratore socialmente utile" **Vitellozzi (Gruppo Forza Italia):** "ho capito ma poco utile" **Segretario:** "comunque lo farò presente"

**Presidente:** "la parola all'Assessore Polverini"

**Assessore Polverini:** "due parole semplicissime non per difendere per forza e incondizionatamente il dipendente ma credo che gli dobbiamo dare atto della sua disponibilità. Non è così facile fare un mestiere e improntarsi poi su un altro. Su un mestiere fra l'altro che può sembrare banale, superficiale, quanto si vuole semplice ma non è affatto così. È il biglietto da visita del Comune condivido quindi la tua osservazione ma bisogna anche dare tempo a questo dipendente che effettivamente possa acquisire quella professionalità quella indicazioni giuste affinché si arrivi a quel ruolo che te come consigliere chiamavi. Io sono d'accordo con te ma questo dipendente dagli il tempo per crescere. E poi è vero che noi come consiglieri o assessori che chiamiamo dall'esterno possiamo anche dirgli in modo garbato guarda potresti, dovresti in modo che questa persona possa crescere con tutti noi senza dargli la croce addosso. Uno che è in mobilità e che si adatta e che bisogna accettarlo fra l'altro per forza non mi sembra il caso"

**Vitellozzi (Gruppo Forza Italia):** “questo l’avevo già fatto presente a questo operatore e un paio di volte dopo mi rispose in modo normale cioè mi disse Comune però poi ha ricominciato un’altra volta”

**Presidente:** “possiamo chiudere con il secondo punto all’ordine del giorno passiamo al terzo”

**ENTRA IL CONSIGLIERE CIAMPELLI**

**OGGETTO:** COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
M.T. VIGIANI

*Mario Tenu Vigiani*

IL SEGRETARIO  
S. PETRUGGI

*S. Petrucci*



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 7 MAR. 2006  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 393 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 7 MAR. 2006

IL MESSO  
L. BOSCHI

*L. Boschi*



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 7 MAR. 2006  
al 22 MAR. 2006 contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 23 MAR. 2006

N. 393 Reg. Pubbl.

IL MESSO

*Luigina Boschi*

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dressa Silvia Felicioli*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

18 MAR. 2006

Li' 20 MAR. 2006

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

*M. DEL MONTE*



*M. Del Monte*

*R*